

SCRIVENTE: COMENCINI FRANCESCO

DATA: 22 / 01 / 1855

ID: 217CoF

Stimatissimi Signori
Fratelli Serassi
Celebri Fabbricatori d'Organi
Bergamo

Signori Fratelli Serassi

La dubbiozza insorta sta in quanto vengo a dire.

Stando alle dimensioni date risulterebbe mancare lo spazio per l'Organista, cioè resterebbero appena circa 30. Centimetri o meno tra la Cassa dell'Organo, ed il Parapetto della Cantoria.

Uno di questi Sig.ⁱ Fabbricieri il Conte Francesco Cocastelli dilettantesi d'Architettura farà il disegno della Cassa: esso ha già rilevate tutte le misure, e fattone anche un disegnetto troverebbe indispensabile per ottenere lo spazio occorrente di portare avanti in d.^{to} Parapetto, per circa mezzo metro. Ma questa determinazione sarebbe per ispaventare i Sig.ⁿⁱ Committenti, ai quali graverebbe una spesa maggiore non preventivata: ed inoltre produrrebbe per la troppa sporgenza una sconciezza rimarcabile tanto più in una già piccola Chiesa.

Il miglior mezzo ad appianare questa emergenza sarebbe che potesse qui fare tosto una corsa il bravo Sig. Lazzaroni, col quale tanto l'Architetto sud.^o che il Falegname assunto de' lavori s'intenderebbero presto con tutta precisione.

L'aggiunta del Registro Voce umana non incontrerà ostacoli, e sarà quindi accettata e compensata; ma gioverebbe questa venuta dell'intelligente Lazzaroni, ed insisto in questo consiglio onde intendersi bene, ed evitare l'inconveniente di spese maggiori.

Tanto in riscontro del gradito foglio 15. corr.^e; ed in aspettativa d'essere secondato in questo suggerimento ho il piacere di rinnovare le assicurazioni della mia distinta stima, e costante amicizia
Mantova 22. del 1855.

Aff.^{mo} Obblig.^{mo} servo ed amico
Fran.^o Comencini

[Pagina 2 verso]

1855.26. Gennajo

Riscont.^a che si spedirà il Lazzaroni dopo la metà di Febb.^o p.v.¹

¹ Da diversa mano.